

SOCIETA' PER LA GESTIONE DELL'INCUBATORE D'IMPRESE DEL POLITECNICO DI TORINO

Sede in CORSO CASTELFIDARDO 30/A - 10129 TORINO (TO) Capitale sociale Euro 1.239.498,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2016

Premessa

Signori Azionisti,

L'Organismo italiano di contabilità OIC ha pubblicato nella versione definitiva i nuovi principi contabili. I documenti oggetto di aggiornamento a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015, hanno rilevanza nel bilancio relativo all'esercizio 2016. Diverse le novità, tra cui l'eliminazione della sezione straordinaria del conto economico, l'introduzione del criterio del costo ammortizzato per la rilevazione e la valutazione dei crediti, definizione di fair value. Tutti i principi contabili hanno tenuto conto anche della modalità di redazione del bilancio in forma abbreviata.

Il bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile (o perdita) d'esercizio pari a Euro 18.151.

Attività svolte

Nell'anno 2016, la società ha continuato a svolgere attività di promozione e di supporto alla creazione di imprese innovative, così come ampiamente indicato nella relazione sulla gestione.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La vostra società non appartiene ad alcun Gruppo.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso del 2016 è entrato in vigore il D.Lgs. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica). Come ampiamente discusso in seno alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci, si ritiene che tale riforma possa avere conseguenze molto significative sulla Società, rendendone più difficile la *governance*, e impattando in modo negativo sulla snellezza operativa richiesta a un incubatore di *start up* innovative, nonché sulla sua attrattività verso imprenditori, partner e collaboratori. A tal fine, il Consiglio di Amministrazione ha ricevuto il mandato da parte dell'Assemblea di esplorare alternative strategiche tali da assicurare la continuità dell'azione della Società e, se possibile, di individuare percorsi utili a un suo ulteriore sviluppo. Nell'ambito di tale mandato, è stata ricevuta una proposta di acquisto delle quote di I3P da parte della Fondazione LINKS, ente dedicato ad attività di ricerca applicata e di trasferimento tecnologico e costituito da Compagnia di San Paolo e Politecnico di Torino. In base a tale proposta di totale privatizzazione, I3P verrebbe a conservare la propria indipendenza societaria (necessaria al fine di mantenere l'iscrizione alla sezione speciale del Registro Imprese come "incubatore di *start up* innovative"), la propria natura di società *non profit*, e la caratteristica di incubatore universitario strettamente collegato al Politecnico di Torino. Inoltre, la natura privatistica e la relazione istituzionale con la Compagnia di San Paolo potrebbe permettere di sviluppare innovative attività di "accelerazione" delle *start up*, oggi solo parzialmente attuabili, a causa della natura pubblica della Società.

L'adozione di questa (o di altre) alternative strategiche ha implicazioni assai significative sulle prospettive della Società, stanti le incertezze riguardanti le modifiche alla *governance* e all'operatività testé citate, e la possibilità o meno di poter continuare ad accedere alle risorse relative alla misura regionale per "Servizi di sostegno alle

start up innovative, spin off della ricerca pubblica”.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio sociale sono stati avviati contatti preliminari tra i Soci e la Fondazione LINKS, che però non hanno ancora condotto a decisioni. Al contempo, il Governo ha avviato una fase di modifica del D.Lgs. 175/2016. Tale processo è tuttora in corso, e ciò impedisce di comprendere appieno quale possa essere l'impatto sulla Società del futuro assetto legislativo. Pertanto, permangono le incertezze sopra espresse, insieme alle conseguenti considerazioni in merito al presente progetto di bilancio.

Alla data attuale, le risorse disponibili sul POR/FSE non sono state ancora confermate per l'anno 2017, con la conseguente incertezza sul Conto Economico della Società per l'esercizio in corso.

Infine, si ricorda che l'approvazione del progetto di bilancio è stata rinviata dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2364 CC, vista la necessità di adeguare la contabilità alle nuove regole per la predisposizione del bilancio e la significativa incertezza sul futuro della Società.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.C., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

(Rif. art. 2423-bis, secondo comma, C.c.)

Al fine di una migliore comprensione, nella nota integrativa, è riportata una situazione economico-patrimoniale

sintetica pro-forma del 2015 che evidenzia gli effetti del cambiamento del principio contabile relativo alla eliminazione dal conto economico la sezione straordinaria, che comprendeva le voci E20) ed E21) dell'articolo 2425 c.c. relative a proventi ed oneri straordinari, cioè nel bilancio 2015 si sono trasferite le sopravvenienze attive di 77.745 negli altri ricavi e le sopravvenienze passive di 7500 nella voce oneri diversi di gestione. Tutto ciò non ha apportato alcuna variazione nel Patrimonio Netto della società come da prospetto che segue.

Effetti sui saldi di apertura derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 139/2015 sul patrimonio

Scritture di rettifica e/o riclassifica sul bilancio al 31/12/2015 ai fini comparativi	Importo risultante dal bilancio al 31/12/2015	Riclassifiche D.Lgs. 139/2015	Rettifiche D.Lgs. 139/2015	Importo risultante dal bilancio ai fini comparativi
Descrizione voce				
Immobilizzazioni finanziarie:				
Attivo circolante:				
Patrimonio netto:				
Passivo				
Conto economico				
proventi e oneri di natura straordinaria	70.245	(70.245)		
Effetti delle scritture sul patrimonio netto di apertura al 31/12/2015				
Patrimonio netto 31/12/2015	1.430.590			
Patrimonio netto 31/12/2015 ai fini comparativi	1.430.590			

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I software sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliori su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote del 20%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote annuali di ammortamento applicate sono quelle fiscali della voce residuale – Attività non precedentemente specificate – punto 2^ - Altre attività - del D. M. 31/12/1988, che riteniamo aderenti alla vita utile dei cespiti. Per il primo esercizio di entrata in funzione dei beni, le aliquote di ammortamento sono ridotte al 50%. Per i beni il cui costo unitario è inferiore a Euro 516,46 e la cui utilizzazione si esaurisce nell'esercizio, l'ammortamento viene calcolato al 100%.

Macchine elettriche ed elettroniche	20%
Mobili ed arredi	12%
Macchinari, apparecchi e attrezzature	15%

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha operazioni di locazione finanziaria.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti non sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato in quanto la vostra società, avendo il bilancio abbreviato non è obbligata; compila la nota integrativa ordinaria pur non avendone l'obbligo. Si fa presente comunque che i crediti sorgono con scadenza inferiore a 12 mesi e quindi non si è tenuti al criterio del costo ammortizzato.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, neppure le società obbligate a presentare il bilancio in forma ordinaria devono su questi crediti applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

La società non ha rimanenze di magazzino di alcun genere.

Titoli

La società non possiede titoli immobilizzati.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione e sono costituite dalla partecipazione al PNICUBE acquisita nell'anno 2004.

Azioni proprie

La società non possiede azioni proprie iscritte nelle immobilizzazioni.

Strumenti finanziari derivati

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili sia nell'ammontare sia nella data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro al 31/12/2016.

Si segnala che un dipendente ha optato per la devoluzione di parte del proprio TFR ai fondi pensione.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di rettifica

Non sono stati apportati criteri di rettifica.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non sono stati apportati criteri di conversione di valori espressi in valuta estera essendo di ammontare irrilevante.

Impegni, garanzie e passività potenziali

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Quadri	2	2	0
Impiegati	7	9	-2
	9	11	-2

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
4.235	4.650	(415)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

escrizione costi	Valore 31/12/2015	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Rivalutazione	Svalutazioni	Riclassifiche	Altre variazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2016
Diritti brevetti industriali	3.656	1.480						(1.398)	(82)	3.738
Altre	994							1.895	(1.398)	497
	4.650	1.480						(1.895)	(1.480)	4.235
								95		

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Diritti brevetti industriali	3.656				3.656
Altre	994				994
	4.650				4.650

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2016 non è stato necessario effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio, non avendo spese di ricerca, sviluppo pubblicitarie capitalizzate.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Nel 2016 non si sono capitalizzate voci di costi di impianto e ampliamento, sviluppo. Le spese promozionali sono state messe a costo, in quanto strettamente legate a iniziative svolte e concluse nel corso dell'esercizio.

Capitalizzazioni degli oneri finanziari

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c.).

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
28.541	41.268	(12.727)

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	73.450
Ammortamenti esercizi precedenti	(69.913)
Saldo al 31/12/2015	3.537
Acquisizione dell'esercizio	(1.092)
Ammortamenti dell'esercizio	(1.437)
Saldo al 31/12/2016	2.445

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	353.551
Ammortamenti esercizi precedenti	(315.820)
Saldo al 31/12/2015	37.731
Acquisizione dell'esercizio	16.653
Ammortamenti dell'esercizio	(28.288)
Saldo al 31/12/2016	26.096

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non si sono effettuate svalutazioni né ripristini di valore sulle immobilizzazioni materiali.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sono state effettuate rivalutazioni sulle immobilizzazioni materiali.

Capitalizzazioni degli oneri finanziari

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c.).

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.000	1.000	

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2015	Incremento	Decremento	31/12/2016
Altre imprese	1.000			1.000
	1.000			1.000

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro *fair value*.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Strumenti finanziari derivati

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.080.535	633.755	446.780

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	251.526			251.526	
Per crediti tributari	739			739	
Verso altri	828.270			828.270	
	1.080.535			1.080.535	

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto non scadono dall'origine oltre i 12 mesi e non è obbligata.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti verso altri, al 31/12/2016, pari a Euro 828.270 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti per contributi da ricevere	805.824
Altri di ammontare non rilevante	22.446
	828.270

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2015		118.720	118.720
Utilizzo nell'esercizio		43.359	43.359
Accantonamento esercizio		1.643	1.643
Saldo al 31/12/2016		77.004	77.004

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V /collegate	V / controllanti	V / altri	V/imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti Tributari	Imposte anticipate	Totale
Italia	251.526				828.270		739		1.080.535
Totale	251.526				828.270		739		1.080.535

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
875.922	1.337.201	(461.279)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	874.450	1.333.001
Denaro e altri valori in cassa	1.472	4.200
Totale	875.922	1.337.201

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
32.484	3.591	28.893

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei attivi:	
interessi banca	2
recuperi rimb. e telef.	313
ricavi treatabit	1.767
forniture di servizi	37
Risconti attivi:	
Proxmos	57
il Sole 24 Ore	145
Frost & Sullivan	27.400
SSL 247	249
assicurazioni	2.428
manut. estintori	85
Totale	32.484

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.448.742	1.430.590	18.152

Descrizione	31/12/2015	Distribuzione dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2016
Capitale	1.239.498						1.239.498
Riserva da sovrapprezzo azioni	1						1
Riserva legale	10.213						10.213
Differenza da arrotondamento all'unità di EURO	(1)		1				
Totale Varie altre riserve	(1)		1				
Totale Altre riserve	(1)		1				
Utili (perdite) portati a nuovo	157.568		23.311				180.879
Utili (perdite) dell'esercizio	23.311		(5.160)				18.151
Totale	1.430.590		18.152				1.448.742

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	1.239.498	1
Totale	1.239.498	

Le azioni e i titoli emessi sono i seguenti:

Azioni e titoli emessi dalla società	Numero	Tasso	Scadenza	Diritti attribuiti
Azioni ordinarie	1.239.498			

Alla data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono i seguenti:
n. 1.239.498 azioni ordinarie.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

End

Natura / Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile(**)	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	1.239.498		B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1		A,B,C,D			
Riserva legale	10.213		A,B			
Utili (perdite) portati a nuovo	180.879		A,B,C,D			
Totale	1.430.591					
Quota non distribuibile	1.239.498					
Residua quota distribuibile	191.093					

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statuari

(**) Al netto dell'eventuale riserva negativa per azioni proprie in portafoglio e delle perdite portate a nuovo.

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

		Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio precedente	dell'esercizio	1.239.498	7.721	110.227	49.8341.407.280	
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni				47.341	(26.523)	23.310
Altre variazioni						
- Incrementi						
- Decrementi						
- Riclassifiche						
Risultato precedente	dell'esercizio				23.311	
Alla chiusura precedente	dell'esercizio	1.239.498	10.213	157.568	23.311	1.430.590
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni				23.312	(5.160)	18.152
Altre variazioni						
- Incrementi						
- Decrementi						
- Riclassifiche						
Risultato corrente	dell'esercizio				18.151	
Alla chiusura corrente	dell'esercizio	1.239.498	10.213	180.880	18.151	1.448.742

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
()		
()		

b) Composizione della voce Riserve statutarie (se lo statuto prevede la costruzione di diverse tipologie di tali riserve).

Riserve	Importo
()	
()	

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni		
	40.219	65.219	(25.000)		
Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2016
Altri	65.219		25.000		40.219
	65.219		25.000		40.219

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio. La voce "Altri fondi", al 31/12/2016, pari a Euro 40.219, risulta così composta: premi da erogare per Euro 35.000 e fondo rischi per ricavi non certi per Euro 5.219 (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
68.419	54.361	14.058

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2016
TFR, movimenti del periodo	54.361	19.627	(5.570)		68.419

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
424.958	384.442	40.516

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Debiti verso fornitori	275.418			275.418				
Debiti tributari	(15.357)			(15.357)				
Debiti verso istituti di previdenza	16.653			16.653				
Altri debiti	148.244			148.244				
	424.958			424.958				

I debiti più rilevanti al 31/12/2016 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Tasse rifiuti da pagare (periodo 2007-2015)	90.000
Depositi cauzionali passivi	22.744
Note credito da emettere	2.154
Rateo stipendi e contributi	33.346

148.244

Il debito per le tasse rifiuti è relativo a possibili cartelle per imposta TARI, mai giunte alla Società, e relative agli anni dal 2007 al 2015.

La società non si è avvalsa della facoltà di utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto non ne è obbligata.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti crediti per imposta IRES pari a Euro 28.556, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 24.536, del credito IRES risultante dal Modello Unico Società di Capitali per Euro 2.640, delle ritenute d'acconto subite pari a Euro 2.116. Inoltre, sono iscritti crediti per imposta IRAP pari a Euro 9.445, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 11.706 e del credito IRAP risultante dal Modello Unico Società di Capitali per Euro 6.219.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	V / Altri	Totale
Italia	275.418					148.244	
Totale	275.418					148.244	

Operazioni di ristrutturazione del debito

1. Informazioni relative all'esercizio in cui la ristrutturazione non si è ancora perfezionata

La società non si trova in uno stato di difficoltà finanziaria e/o economica.

2. Informazioni relative all'esercizio in cui la ristrutturazione diviene efficace

La società non ha posto in essere operazioni di ristrutturazione del debito, ai sensi dell'OIC N. 6 - RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO E INFORMATIVA DI BILANCIO.

Operazioni di rinegoziazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni di rinegoziazione del debito, ai sensi dell'OIC N. 6 - RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO E INFORMATIVA DI BILANCIO.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
40.379	86.853	(46.474)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi	78
Risconti passivi su ft. Emesse nel 2016	40.301
	40.379

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.265.153	1.303.631	(38.478)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	576.975	579.648	(2.673)
Altri ricavi e proventi	688.178	723.983	(35.805)
	1.265.153	1.303.631	(38.478)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I contributi in conto esercizio si riferiscono a contributi da ricevere su progetti. Tali entrate sono state inserite seguendo un principio di prudenza, basandosi ove possibile sull'avvenuta accettazione della rendicontazione dei costi sostenuti da parte dell'ente erogante. Qualora il processo di rendicontazione dei costi non sia stato ancora concluso, si è mantenuto un adeguato margine di prudenza, così da tener conto della possibilità che alcuni dei costi esposti non vengano ammessi a finanziamento.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Prestazioni di servizi	576.675	579.648	(2.973)
	576.975	579.648	(2.673)

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area	Vendite	Prestazioni	Totale
Italia	576.975		576.975
	576.975		576.975

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Descrizione	Importo	Natura
Valore della produzione		

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.239.569	1.232.376	7.193

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	6.278	5.501	777
Servizi	662.496	809.533	(147.037)
Godimento di beni di terzi	80.662	68.693	11.969
Salari e stipendi	293.337	149.540	143.797
Oneri sociali	58.444	40.075	18.369
Trattamento di fine rapporto	21.224	10.342	10.882
Altri costi del personale	750		750
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.895	4.388	(2.493)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	28.288	38.977	(10.689)
Svalutazioni crediti attivo circolante	1.643	40.476	(38.833)
Oneri diversi di gestione	84.552	64.851	19.701
	1.239.569	1.232.376	7.193

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

I crediti vs/ i clienti sono stati svalutati per la quota dello 0,5% dei crediti risultanti al 31/12/2016.

Oneri diversi di gestione

Sono costituiti da assicurazioni per Euro 2.960, comunicazione e promozione per Euro 38.276, oneri vari di gestione per Euro 12.568, varie per Euro 14.204, imposta varie per Euro 720, oneri straordinari per Euro 15.548 e imposta di bollo per Euro 277.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(4)	(14)	10

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	17	7	10
Utili (perdite) su cambi	(21)	(13)	(8)
	(4)	(14)	10

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					17	17
					17	17

Utile e perdite su cambi

Dell'ammontare complessivo degli utili netti risultanti del conto economico la componente valutativa non realizzata corrisponde a 21.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	7.429	47.930	(40.501)
Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:			
IRAP	7.429	17.925	(10.496)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRAP			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	7.429	47.930	(40.501)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Determinazione imponibile (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	25.580	
Variazioni in aumento:	21.143	
Variazioni in diminuzione:	-61.034	
Imponibile fiscale	-14.311	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	25.584	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	490.445	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	-325.553	
Imponibile Irap	190.477	
IRAP corrente per l'esercizio	7.429	

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere nessun contratto di locazione finanziaria.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative ai certificati verdi

Ai sensi dell'OIC N. 7 I CERTIFICATI VERDI si riferisce che la società non ne emette.

Informazioni relative alle quote di emissione di gas a effetto serra

Ai sensi dell'OIC N. 8 LE QUOTE DI EMISSIONE DI GAS A EFFETTO SERRA si riferisce che la società non ne emette.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Natura dell'operazione	Importo	Altre informazioni
Contributi da ricevere da soci Comune di Torino per Start Cup	12.600	(NO)
Contributi da ricevere da socio CCIAA per Start Cup	20.000	(NO)
Progetto attuali in partenariato con socio Finpiemonte	517.750	(NO)
Rimborsi verso il Politecnico di Torino per utenze e uso degli spazi regolati da apposite convenzioni e costi per consulenze	74.766	(NO)

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	26.151
Collegio sindacale	12.784

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2016	Euro	18.151
5% a riserva legale	Euro	
a riserva avanzo utili	Euro	18.151
a dividendo	Euro	

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Marco Cantamessa

Firmato in originale da Cantamessa Marco che ha redatto lo stato patrimoniale, conto economico e la presente nota integrativa.

“La sottoscritta Russo Maria Teresa, in qualità di Professionista incaricata, dichiara ai sensi dell’art. 31, comma 2 quinquies della Legge 340/2000, che il presente documento è conforme all’originale depositato presso la società.

Torino lì 23/05/2017.”